

Capire la storia del cinema - X anno
un corso organizzato da DinamoCulturale
con il contributo e il patrocinio del Comune di Lecco - Servizio Giovani

e il sostegno di:

Arci Lecco

Il barcaiole

Dal 19 novembre al 27 maggio, ore 21, presso la Sala Polifunzionale del Centro Civico di Germanedo, via Eremo 28, Lecco.

Ingresso libero.

PROGRAMMA

1

Dialoghi sul contemporaneo

<i>Wes Anderson. Genitori, figli e altri animali</i> - Ilaria Feole	19/11
<i>De gustibus?</i> - Pier Maria Bocchi	17/12
<i>This is so contemporary!</i> - Giulio Sangiorgio	8/5
<i>Visioni dal web</i> - Matteo Marelli, Luca Pacilio, Giulio Sangiorgio	27/5

Quattro prospettive sul cinema contemporaneo. Si comincia con Ilaria Feole e la presentazione del suo volume *Wes Anderson. Genitori, figli e altri animali* (Bietti Editore), incentrato su una delle figure maggiormente significative del cinema di oggi, in grado di trasformare, con le piccole tragedie ridicole dei suoi personaggi egoriferiti, un sentimento tipico della contemporaneità in una questione di stile. Il secondo incontro, *De gustibus?*, è un dialogo con uno dei critici più sinceri e controversi del panorama odierno, Pier Maria Bocchi, che racconta quel che ama e quel che odia del cinema contemporaneo, quel che gli interessa e, soprattutto, perché, portando il pubblico su itinerari impreveduti. Giulio Sangiorgio prosegue il suo viaggio nelle tendenze e nei margini del cinema d'oggi, raccontando con *This is so contemporary!* il dialogo tra cinema e arte contemporanea. Infine in *Visioni dal web* Matteo Marelli e Luca Pacilio dialogano con Giulio Sangiorgio sugli orizzonti del cinema presente visti dalla critica online.

2

Alfred Hitchcock

<i>L'altro uomo</i> - Rinaldo Censi	26/11
<i>La finestra sul cortile</i> - Giulio Sangiorgio	10/12
<i>La donna che visse due volte</i> - Massimo Ferrari	7/1
<i>Nodo alla gola</i> - Alberto Pezzotta	14/1
<i>Psyco</i> - Mauro Gervasini	21/1

Dopo il modulo dedicato l'anno scorso a Stanley Kubrick, quest'anno Capire la storia del cinema si sofferma su un altro gigante, Alfred Hitchcock, uno dei massimi inventori di forme della storia della settima arte, autore di un cinema d'intrattenimento che è stato in grado di creare di esplorare la psiche umana, portando il grande pubblico a guardare i propri luoghi oscuri e il cinema a rivoluzionare il suo linguaggio. Durante i

cinque incontri si analizzeranno in profondità film del regista, mostrando al pubblico differenti metodologie d'analisi critica.

3

Ascesa e caduta del cinema muto italiano - Gian Piero Brunetta 28/1

Ascesa e caduta del cinema italiano di genere - Claudio Bartolini 4/2

Il più importante storico del cinema italiano, Gian Piero Brunetta, ospite abituale del nostro corso, ci racconta il periodo del muto italiano, andando alle radici della nostra industria e facendoci scoprire gemme che hanno segnato la cinematografia mondiale. Claudio Bartolini ci parla invece di un altro periodo, quello che, con vertice negli anni 60 e 70, ha portato l'industria italiana a una congiuntura floridissima, tra polizotteschi e spaghetti western, gialli e maccheroni kombat: quel cinema bis che oggi è considerato d'avanguardia artigianale da maestri come Quentin Tarantino, ma che ai tempi era denigrato dalla critica (non dal pubblico).

4

Sul comico: Totò/Tati

Totò - Francesco Ballo 11/3

Jacques Tati - Massimo Ferrari 18/3

Prosegue il percorso di Capire la storia del cinema all'interno del cinema comico. Capire perché si ride ci dice limpidamente di una società. E capire come si costruisce un gag, su cosa si fonda una poetica del riso, ci racconta del talento di autori e commedianti. Totò/Tati: una consonanza per introdurci a due figure fondamentali della storia del comico: il primo uomo da teatro da rivista e cinema popolare, geniale esemplare dell'italiano medio per decenni, il secondo raffinatissimo, purissimo creatore cinematografico, cantore dell'alienazione dell'individuo moderno. Due talenti agli antipodi, moltissime risate.

5

Nuovo cinema tedesco

Rainer Werner Fassbinder - Giulio Sangiorgio 25/3

Edgar Reitz - Roberto Manassero 8/4

Werner Herzog - Ivan Moliterni 1/4

Wim Wenders - Giulio Sangiorgio 15/4

La fotografia secondo Wim Wenders - Gianni Cattaneo 29/4

Il focus sul cinema moderno è dedicato, quest'anno, alla *nouvelle vague* tedesca, corrente che ha rivoluzionato il cinema europeo. Una corrente di rinnovamento che, a fronte di caratteri comuni (interesse antropologico, analisi dell'identità tedesca, polemica politica, autoproduzione e low budget, confronto con il cinema americano, realismo diffuso ma anche pratiche di genere), è stata patria di poetiche decisamente divergenti. Ma ugualmente esaltanti. Analizziamo qui quelle di quattro autori che ancora oggi incidono sul cinema contemporaneo: dai mélo stilizzati e politici di Fassbinder (il cui magistero è riscontrabile in tantissimi cineasti d'oggi) agli Heimat di Reitz, che continuano a raccontare un paese, fino ai capolavori di

Herzog, vera guida critica degli ultimi 50 anni di storia dell'immagine, e ai vagabondaggi di Wenders, esploratore e cantore modernissimo, a cui dedichiamo anche un focus sul suo rapporto con la fotografia.

6

Orson Welles: 100 anni - Emanuela Martini

22/4

Festeggiamo il ricorrere dei 100 anni dalla nascita di Orson Welles per raccontare ancora una volta la figura del genio che ha portato, a partire dal suo *Quarto potere*, il cinema alla modernità e alla maturità. Con un ospite d'eccezione, il direttore del Torino Film Festival, Emanuela Martini.

7

Viaggio nella storia del cinema - Il tappa: le origini

I - Massimo Ferrari

13/5

II- Massimo Ferrari

20/5

Con questo modulo prosegue il percorso pluriennale di rilettura della storia del cinema. Il nostro viaggio riparte - dopo gli studi scientifici e gli spettacoli di magia, le folli e geniali invenzioni dei pionieri che han creato il cinematografico - dai fratelli Lumière per arrivare a chi ha inventato il linguaggio del cinema, David Wark Griffith.

CALENDARIO

19 novembre: **Dialoghi sul contemporaneo**: presentazione del libro *Wes Anderson. Genitori figli e altri animali* di Ilaria Feole

26 novembre: **Hitchcock: L'altro uomo** - Rinaldo Censi

10 dicembre: **Hitchcock: La finestra sul cortile** - Giulio Sangiorgio

17 dicembre: **Dialoghi sul contemporaneo: De gustibus?** - Pier Maria Bocchi

7 gennaio: **Hitchcock: La donna che visse due volte** - Massimo Ferrari

14 gennaio: **Hitchcock: Nodo alla gola** - Alberto Pezzotta

21 gennaio: **Hitchcock: Psycho** - Mauro Gervasini

28 gennaio: **Ascesa e caduta del cinema italiano muto** - Gian Piero Brunetta

Dal 2 febbraio al 25 febbraio: **Cinema italiano, oggi + Cinema italiano, off**

4 marzo: **Ascesa e caduta del cinema italiano di genere** - Claudio Bartolini

11 marzo: **Sul comico: Totò** - Francesco Ballo

18 marzo: **Sul comico: Jacques Tati** - Massimo Ferrari

25 marzo: **Nuovo cinema tedesco: Rainer Werner Fassbinder** - Giulio Sangiorgio

1° aprile: **Nuovo cinema tedesco: Werner Herzog** - Ivan Moliterni

8 aprile: **Nuovo cinema tedesco: Edgar Reitz** - Roberto Manassero

15 aprile: **Nuovo cinema tedesco: Wim Wenders** - Giulio Sangiorgio

22 aprile: **Orson Welles: 100 anni** - Emanuela Martini

29 aprile: **Nuovo cinema tedesco: La fotografia secondo Wim Wenders** - Gianni Cattaneo

8 maggio: **Dialoghi sul contemporaneo: This is so contemporary!** - Giulio Sangiorgio

13 maggio: **Viaggio nella storia del cinema: Il tappa, le origini** - Massimo Ferrari

20 maggio: **Viaggio nella storia del cinema: Il tappa, le origini** - Massimo Ferrari

27 maggio: **Dialoghi sul contemporaneo: Visioni dal web** - Matteo Marelli, Luca Pacilio, Giulio Sangiorgio

Docenti:

Giulio Sangiorgio:

organizzatore e ideatore di “Capire la storia del cinema” per DinamoCulturale (di cui è vicepresidente), è giornalista, redattore del settimanale di cinema, musica, televisione e spettacolo “Film Tv” e condirettore della collana Heterotopia per la casa editrice Bietti. Collabora stabilmente al mensile di critica cinematografica “duellanti”, al mensile edito dall’Apulia Film Commission “D’autore”, al bimestrale “Marla. Cinema alla fine delle immagini”, e al sito di critica “spietati.it”. Ha pubblicato saggi su autori contemporanei. È selezionatore di Filmmaker Festival di Milano. È estensore, per l’Enciclopedia Treccani, di voci enciclopediche dedicate al cinema.

Massimo Ferrari:

organizzatore e ideatore di “Capire la storia del cinema” dall’inizio ad oggi. È dipendente del Comune di Lecco e lavora presso la Biblioteca Civica, è animatore culturale, ideatore e responsabile, dal 1979, di corsi didattici riguardanti la storia e il linguaggio del cinema sia per studenti che per insegnanti, svolge attività di conduttore di cineforum in Lombardia.

Ospiti:

Francesco Ballo:

insegna Teoria e Metodo dei Mass-media e di Storia del Cinema all’Accademia di Belle Arti di Brera. Già autore di *John Ford. Sfida infernale, Alba di gloria. Il cinema di Clint Eastwood dagli esordi a Heartbreak ridge* e *Jacques Tourneur. La trilogia del fantastico*, è uno dei massimi esperti di Buster Keaton, cui ha dedicato i volumi *Buster Keaton. One Week* e *Il Cinema di Buster Keaton. Sherlock Jr.* (Edizioni Falsopiano).

Claudio Bartolini:

redattore del settimanale di cinema, musica, televisione e spettacolo “Film Tv”, collaboratore del mensile “Nocturno” e codirettore della collana Heterotopia per la casa editrice Bietti, è autore di *Il gotico padano - Dialogo con Pupi Avati e Nero Avati - Visioni dal set* (Le Mani Editore), *Il thriller italiano in cento film* (Le Mani Editore), *Videocronenberg* (Bietti Editore) e *Macchie solari - Il cinema di Armando Crispino* (Bloodbuster Editore).

Pier Maria Bocchi:

critico cinematografico, è autore di diverse pubblicazioni (*Michael Mann e Mauro Bolognini*, Il castoro Editore, *Mondo Queer. Cinema e militanza gay*, Tuttle Editore, *Musical! Sex! La rappresentazione dei sessi nel musical hollywoodiano* e *Woody Allen. Quarant’anni di cinema*, Le Mani Editore) e firma di riviste specializzate, tra le quali “Cineforum”, “Blow Up” e “Marla. Cinema alla fine delle immagini”. È membro del comitato di selezione del Torino Film Festival.

Gian Piero Brunetta:

storico e critico del cinema. Punto di riferimento obbligato per gli studi sulla storia del cinema italiano, già critico cinematografico per il quotidiano “La Repubblica” e collaboratore di diverse riviste specializzate italiane e straniere, ha diretto alcune collane di libri sul cinema per importanti case editrici italiane tra le quali Editori Riuniti, Cappelli e Marsilio. È stato visiting professor nel 1986 presso l’università dello Iowa, nel 1996 presso quella di Princeton e l’anno successivo presso l’università di Chicago, dove ha tenuto corsi sul cinema italiano. Oltre a consulenze per diverse mostre cinematografiche in Italia e all’estero, rassegne e festival, dal 1991 al 1995 ha organizzato il Mystfest di Cattolica. Ha inoltre collaborato alla realizzazione di

programmi televisivi per la RAI ed è stato consulente per il film *Splendor* (1988) diretto da Ettore Scola. A partire dai primi interessi per la storia della critica cinematografica italiana, testimoniati da lavori come *Umberto Barbaro e l'idea di neorealismo* (1969) e *Intellettuali, cinema e propaganda tra le due guerre* (1972), ha elaborato nella prima metà degli anni Settanta, sull'onda dell'interesse teorico per la semiotica del cinema, un percorso di analisi delle forme attraverso cui è nato e si è sviluppato il racconto filmico (*Nascita del racconto cinematografico*, 1974). In seguito ha affrontato un lavoro di indagine storica sul cinema italiano e di esplorazione di nuove metodologie storiografiche, in cui, oltre alla produzione filmica e autoriale, ha analizzato gli aspetti politici, finanziari, culturali e sociali legati alla produzione cinematografica. Appartengono a questo filone di studi alcuni saggi incentrati sul rapporto tra potere politico e cinema nell'epoca fascista (*Cinema italiano tra le due guerre. Fascismo e politica cinematografica*, 1975, e *Miti, modelli e organizzazione del consenso nel cinema fascista*, 1976) e testi come la *Storia del cinema italiano* (2 voll., 1979-1982, poi aggiornata e ampliata in quattro volumi, 1993), *Buio in sala* (1989), in cui traccia le linee di una storia dei luoghi e dei momenti di fruizione del cinema (la sala cinematografica in primis), nonché l'opera in cinque volumi *Storia del cinema mondiale* (1999-2002). Ha ricevuto il premio "Jean Mitry" per il suo contributo allo studio del cinema muto.

Gianni Cattaneo:

professore di italiano e storia nelle scuole superiori della nostra città. Esperto di storia e linguaggio della fotografia, collabora da anni al corso "Capire la storia del cinema" con conferenze sul rapporto tra fotografia e cinema. Nel corso degli anni di insegnamento ha sperimentato un nuovo approccio all'insegnamento della storia tramite la fotografia e il cinema. Si interessa e studia lingue antiche.

Rinaldo Censi:

scrive, traduce, insegna e programma film. È interessato alle frontiere disciplinari. Ha scritto *Le formule del pathos*, sulle dive italiane del cinema muto, *Gianikian e Ricci Lucchi* (Doppiozero Editore) e *Copie Originali. Iperrealismi tra pittura e cinema* (Johan and Levi Editore). Ha curato rassegne su diversi filmmaker, tra cui Charley Bowers, Pedro Costa, Peter Tscherkassky, Karl Kels, Jean Eustache.

Ilaria Feole:

scrive di cinema e serialità sul settimanale di cinema, musica, televisione e spettacolo "Film Tv" e al sito di critica "spietati.it". È autrice di *Wes Anderson. Genitori, figli e altri animali*, per le edizioni Bietti.

Mauro Gervasini:

selezionatore per la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia e direttore responsabile del settimanale di cinema, musica, televisione e spettacolo Film Tv, è docente di Linguaggi Audiovisivi presso l'Università degli Studi dell'Insubria. Collabora stabilmente con il sito www.mymovies.it e con il mensile "Nocturno". Ha scritto, tra gli altri, *Morte in diretta - Il cinema di George A. Romero* (Falsopiano), *Walter Hill* (Falsopiano), *Cinema poliziesco francese* (Le Mani) e curato il volume *Come il maiale - Piero Chiara e il cinema* (Marsilio editore).

Roberto Manassero:

critico cinematografico, collabora stabilmente con il settimanale di cinema, musica, televisione e spettacolo "Film Tv", con "Cineforum" e con la rivista online di critica cinematografica "Doppiozero". Fa parte del comitato di selezione del Torino Film Festival. È autore del volume *Alfred Hitchcock. Lo sguardo del desiderio* (Edizioni Fondazione Ente dello Spettacolo) e di *Il melodramma familiare hollywoodiano. Gli anni Cinquanta* (Le Mani Editore). Il suo libro *Paul Thomas Anderson* è in corso di pubblicazione per Bietti Editore.

Matteo Marelli:

Caporedattore di Uzak.it, redattore di Cineforum e Teatroteatro.it, collabora con l'Enciclopedia Treccani e la rivista internazionale Studi Pasoliniani. Autore di saggi cinematografici in volumi collettanei e organizzatore di rassegne.

Emanuela Martini:

giornalista e critica cinematografica. Ha diretto il settimanale di cinema, musica, televisione e spettacolo "Film Tv", è redattrice del mensile "Cineforum" e collaboratore di "Il Sole 24 ore". Ha scritto e curato numerosi volumi e saggi dedicati in particolare al cinema britannico. Ha collaborato a diversi volumi collettivi e redatto voci della *Storia del cinema mondiale* curata da Gian Piero Brunetta. Negli anni 80 ha collaborato alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, negli anni 90 è stata selezionatrice alla Mostra del Cinema di Venezia. Direttrice del Bergamo Film Meeting fino al 2007, è attualmente direttrice del Torino Film Festival.

Ivan Moliterni:

giornalista e critico cinematografico, è direttore di "Marla. Cinema alla fine delle immagini", bimestrale di critica, cinema ed esperienza delle immagini, di cui è fondatore. Si occupa del Seminario Residenziale di Critica Cinematografica nell'ambito del Bobbio Film Festival.

Luca Pacilo:

critico cinematografico, vicedirettore della rivista online "spietati.it", collaboratore del settimanale di cinema, musica, televisione e spettacolo "Film Tv". È autore di *Il videoclip nell'era di YouTube. 100 videomaker per il Nuovo Millennio* per Bietti Editore.

Alberto Pezzotta:

critico cinematografico e traduttore. Collabora a *Il Mereghetti. Dizionario dei film*, è autore di Tutto il cinema di Hong Kong, *Martin Scorsese. Taxi driver* (Lindau Editore), *Regia Damiano Damiani* (Cinemazero Editore), *Clint Eastwood, Abel Ferrara, Ridere civilmente. Il cinema di Luigi Zampa, Il western italiano, Mauro Bolognini, Mario Bava* (Il castoro Editore), *Milano d'Italia* (Bompiani Editore), *La critica cinematografica* (Carocci Editore). Ha curato la raccolta di scritti di *Alberto Moravia, Cinema italiano. Recensioni e interventi 1933-1990* (Bompiani Editore). Scrive su "Il Corriere della Sera" e su diverse riviste specializzate come "Duellanti", "Ciak", "Cineforum", "Nocturno" e "Blow Up". Tiene corsi e seminari allo IED, all'università IULM e all'Università Cattolica di Milano e al DAMS di Torino. Dal 2008 al 2011 è stato selezionatore della Mostra del Cinema di Venezia.